

ANITA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 30-06-2018

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813.733 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2018	30-06-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	82.304	453.094
II - Immobilizzazioni materiali	59.903.701	59.904.684
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.983.654	1.982.904
Totale immobilizzazioni (B)	61.969.659	62.340.682
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.468	175.057
imposte anticipate	42.048	42.048
Totale crediti	208.516	217.105
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	984.477	1.154.189
Totale attivo circolante (C)	1.192.993	1.371.294
D) Ratei e risconti	1.233	2.048
Totale attivo	63.163.885	63.714.024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	59.189.023	59.189.023
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	112.650	76.108
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.817.305	2.810.492
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.172	730.855
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	63.034.883	63.620.211
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.002	93.813
Totale debiti	129.002	93.813
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	63.163.885	63.714.024

Conto economico

30-06-2018 30-06-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.417	206.386
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.363	6.172
Totale altri ricavi e proventi	1.363	6.172
Totale valore della produzione	207.780	212.558
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.287	183.462
7) per servizi	154.963	110.707
8) per godimento di beni di terzi	22.515	24.329
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	4.470
b) oneri sociali	0	1.358
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	370
c) trattamento di fine rapporto	0	370
Totale costi per il personale	0	6.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	371.773	88.245
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.412	87.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	983	1.116
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	298.378	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	21.990
Totale ammortamenti e svalutazioni	371.773	110.235
14) oneri diversi di gestione	46.656	16.856
Totale costi della produzione	823.194	451.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(615.414)	(239.229)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	715.934	920.459
Totale proventi da partecipazioni	715.934	920.459
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.784	7.637
Totale proventi diversi dai precedenti	2.784	7.637
Totale altri proventi finanziari	2.784	7.637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.132	60
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.132	60
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	717.586	928.036
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	102.172	688.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	(42.048)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(42.048)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.172	730.855
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

30-06-2018 30-06-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.172	730.855
Imposte sul reddito	0	(42.048)
Interessi passivi/(attivi)	(1.652)	(7.577)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	100.520	681.230
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.395	88.245
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	298.378	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	21.990
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	371.773	110.235
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	472.293	791.465
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.863)	(9.929)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.109	14.093
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	815	1.498
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(544)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	16.532	(6.375)
Totale variazioni del capitale circolante netto	44.593	(1.257)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	516.886	790.208
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.652	7.577
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(553)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	1.652	7.024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	518.538	797.232
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(750)	0
Disinvestimenti	0	900
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(750)	900
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(687.500)	(625.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(687.500)	(625.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(169.712)	173.132
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.154.189	980.125
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.154.189	981.057
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	984.477	1.154.189
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo indiretto.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30 giugno 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ove esistenti, è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Qui di seguito sono riportate le informazioni circa il periodo di ammortamento delle voci comprese fra le immobilizzazioni immateriali:

- Spese di costituzione, impianto e ampliamento: 5 anni;
- Concessione Comune di Alzano Lombardo: 30 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Sono esclusi dalla determinazione del costo gli oneri finanziari ed i costi generali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti specifici di distribuzione del gas: nessun ammortamento;

Mobili e arredi: 12%;

Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento né i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Ove opportuno e necessario, in bilancio è stato iscritto un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Lo stanziamento è operato anche con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso. In presenza di crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare:

1. i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro;
2. i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, ottavo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI TELERISCALDAMENTO

Come si ricorderà, ANITA S.r.l. sottoscrisse a suo tempo la convenzione con il Comune di Alzano Lombardo per la concessione del suolo e sottosuolo pubblico per l'installazione di infrastrutture destinate alla produzione ed al vettoriamento del teleriscaldamento nell'ambito dell'affidamento del servizio di gestione della rete attualmente esistente. Il contratto di concessione, della durata originaria di anni 30, avrebbe dovuto spirare il 30 settembre 2042. Si dà atto che in

data 7 agosto 2018 l'Organo amministrativo ha comunicato al Comune di Alzano Lombardo il provvedimento di scioglimento del rapporto concessorio a motivo della necessità, previamente condivisa dallo stesso Comune di Alzano Lombardo, di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016. Si dà inoltre atto che lo scioglimento in parola, seppure dotata di efficacia immediata, comporta - per ANITA S.r.l. - l'obbligo di prestare il servizio di distribuzione calore per 6 mesi esteso a tutta la stagione termica 2018/2019, in accordo con il Comune di Alzano Lombardo.

Si segnala che, per l'esercizio 2017/2018, ANITA S.r.l., in forza della convenzione concessoria, ha riconosciuto al Comune di Alzano Lombardo un contributo fisso in parte sotto forma di investimento a titolo di ammortamento per la realizzazione della centrale termica ed in parte in danaro (Euro 13.400,00), nonché un contributo variabile stabilito in euro 5,60 per ogni MWh erogato. A decorrere dal terzo anno termico il contributo è variato per una quota pari alla metà della differenza tra il 5,50% del costo al MWh di consumo di metano, come risultante alla data del 30 giugno dell'ultima stagione termica, ed il prezzo di Euro 5,60 per ogni Mwh. Nessun contributo o onere di altra natura è previsto a carico dell'amministrazione concedente. Per ulteriori commenti circa l'attività di teleriscaldamento si rinvia al commento delle voci di conto economico.

Infine si segnala che, in data 8 ottobre 2018, è stato approvato con il Comune di Alzano Lombardo il testo di un accordo transattivo in base al quale l'ente concedente riconoscerà ad ANITA S.r.l. l'importo di Euro 70.000,00 quale quota parte del V.I.R. relativo alla centrale a suo tempo realizzata dalla stessa ANITA S.r.l. ed immediatamente devoluta al Comune. Come si vedrà in seguito la Società ha operato la svalutazione del costo della concessione sino a concorrenza del suddetto importo che ne rappresenta il valore di realizzo.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Gruppo facente capo ad ANITA S.r.l. è composto, oltre che dalla Holding, dalla controllata UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. (controllo diretto). ANITA S.r.l. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato giacché la dimensione del Gruppo è al di sotto dei limiti quantitativi di cui all'art. 27, primo comma, del D.Lgs. 127/1991.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €61.969.659 (€62.340.682 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	362.060	0	0	441.966	0	0	0	804.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.344	0	0	73.588	0	0	0	350.932
Valore di bilancio	84.716	0	0	368.378	0	0	0	453.094
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	72.412	0	0	0	0	0	0	72.412
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	298.378	0	0	0	298.378
Totale variazioni	(72.412)	0	0	(298.378)	0	0	0	(370.790)
Valore di fine esercizio								
Costo	362.060	0	0	441.966	0	0	0	804.026
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349.756	0	0	73.588	0	0	0	423.344
Svalutazioni	0	0	0	298.378	0	0	0	298.378
Valore di bilancio	12.304	0	0	70.000	0	0	0	82.304

Il costo storico della voce accesa ai "Costi di impianto e ampliamento" Euro 362.060 (invariate rispetto al precedente esercizio) relativi a costi sostenuti ai fini della realizzazione dell'operazione di aumento del capitale sociale effettuata nel 2014.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla concessione del Comune di Alzano Lombardo, del costo storico di Euro 441.966. L'importo in questione si riferisce all'investimento effettuato nell'esercizio 2012 /2013 finalizzato alla realizzazione della centrale termica necessaria per svolgere il servizio di teleriscaldamento. I beni costituenti l'investimento, per effetto delle previsioni dell'atto di concessione, sono di proprietà del Comune di Alzano Lombardo "sin dal momento della loro realizzazione da parte del concessionario". A motivo di ciò, il suddetto importo è considerato quale corrispettivo per l'ottenimento della concessione: esso è conseguentemente stato iscritto fra le immobilizzazioni immateriali e, sino al 30 giugno 2017, è stato ammortizzato per il periodo di validità della concessione medesima (trent'anni). Come anticipato al precedente paragrafo "Attività di teleriscaldamento" la Società ha operato la parziale svalutazione del netto contabile relativo al costo della Concessione a seguito della approvazione del testo di accordo transattivo con il Comune di Alzano Lombardo che regola la risoluzione della concessione a suo tempo stipulata. La svalutazione operata, che ammonta a Euro 298.378, conduce il valore di libro della Concessione a Euro 70.000, rappresentativo della quota di V.I.R. che il Comune di Alzano si è impegnato a riconoscere ad ANITA S. r.l..

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €59.903.701 (€59.904.684 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	59.902.756	0	5.982	0	59.908.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	4.054	0	4.054
Valore di bilancio	0	59.902.756	0	1.928	0	59.904.684
Variazioni nell'esercizio						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.494.983	(1.494.983)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	983	0	983
Totale variazioni	1.494.983	(1.494.983)	0	(983)	0	(983)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.494.983	58.407.773	0	5.982	0	59.908.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.037	0	5.037
Valore di bilancio	1.494.983	58.407.773	0	945	0	59.903.701

Nel corso del 2017/2018 la Società ha provveduto alla riclassificazione dell'importo di Euro 59.902.756, in precedenza iscritto alla sola voce "Impianti e Macchinario", alle voci specifiche dei beni conferiti in occasione dell'aumento di capitale sociale versato mediante apporto di reti e impianti costituenti l'esercizio del gas, oggetto di

perizia di valutazione aggiornata al 31 dicembre 2013. Si tratta di immobilizzazioni la cui utilità non si esaurisce nel tempo. Le convenzioni di utilizzo attualmente in essere con i Comuni soci prevedono infatti che le stesse vengano mantenute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, stabilendo l'obbligo da parte del concessionario di compimento di ogni attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a garantirne la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza. Pertanto tali beni non sono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce con il trascorrere del tempo.

Come già evidenziato nelle note al bilancio degli esercizi precedenti, si ricorda come siano attualmente in vigore nuove linee guida per la determinazione del valore delle reti che potrebbero impattare sulla valutazione degli impianti di distribuzione del gas a suo tempo periziati. Le delibere che hanno introdotto le suddette linee guida sono state impugnate da numerose società operanti nel settore, fra cui UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l., controllata da ANITA S.r.l.. Solo all'esito di tali giudizi, ancora pendenti alla data di redazione del bilancio, sarà possibile effettuare le corrette valutazioni che, per completezza informativa, potrebbero condurre alla esigenza di apportare una rettifica in diminuzione del valore di carico dei beni costituenti le reti e gli impianti dedicati alla distribuzione del gas. Allo stato attuale non si reputano utilizzabili criteri di valutazione alternativi alla perizia aggiornata al 31 dicembre 2013 in quanto qualsiasi valore sarebbe privo di fondamento e veridicità attesa la quasi inevitabile e prevista modifica delle linee guida per la determinazione dei valori delle reti.

La voce "Altri beni" pari a Euro 945 è relativa a "Mobili e arredi" e "Macchine elettroniche d'Ufficio".

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni e crediti immobilizzati

Ammontano complessivi Euro 1.983.654 (Euro 1.982.904 al 30 giugno 2017) e sono così composte:

- Euro 1.892.004 relativi alla partecipazione nell'impresa UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. il cui il valore di carico è invariato rispetto al precedente esercizio.
- Euro 90.000 riferiti al deposito cauzionale versato al Comune di Alzano Lombardo nel contesto della Concessione relativa alla attività di teleriscaldamento (invariati rispetto al 30 giugno 2016);
- Euro 900 riferiti al deposito cauzionali versati a ENEL S.p.A. a fronte della sottoscrizione del contratto per la fornitura di energia elettrica presso la centrale termica
- Euro 750 riferiti al deposito cauzionale versato al Comune di Alzano Lombardo a fronte della attività di taglio della strada per la ricerca di perdita dell'impianto di teleriscaldamento.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	NEMBRO (BG)	03083850168	3.700.000	2.199.923	41.572.726	21.258.297	51,14%	1.892.004
Totale								1.892.004

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

I crediti immobilizzati ammontano a Euro 91.650 e sono relativi a depositi cauzionali versati a soggetti nazionali (Comune di Alzano Lombardo, ENEL).

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €208.516 (€217.105 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	111.010	111.010	49.500	61.510
Crediti tributari	99.231	99.231		99.231
Imposte anticipate		42.048		42.048
Verso altri	5.727	5.727	0	5.727
Totale	215.968	258.016	49.500	208.516

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.647	9.863	61.510	61.510

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.566	(20.335)	99.231	99.231
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.048	0	42.048	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.844	1.883	5.727	5.727
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.105	(8.589)	208.516	166.468

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

I **crediti verso clienti** ammontano a Euro 61.510 (Euro 51.647 al 30 giugno 2017). Essi riguardano posizioni attive verso terze parti derivanti dall'attività di gestione del calore con teleriscaldamento. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 49.500 (invariato rispetto al 30 giugno 2017) stanziato a fronte di analisi specifica sul rischio di esigibilità riferita alla posizione creditoria nei confronti di un cliente in concordato preventivo. Nel corso del 2017/2018 non vi sono stati utilizzi.

I **crediti tributari**, pari a Euro 99.231 (Euro 119.566 al 30 giugno 2018), sono così composti da crediti irpef da compensare (Euro 672), crediti IRES (Euro 4.342) crediti IVA (Euro 94.217).

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla perdita fiscale conseguita nell'esercizio. I dettagli relativi alla formazione del saldo sono riportati nello schema che segue:

	Aliquota %	Differenze temporanee 30/06 /2018	Saldo iniziale	Imposta accantonata	Utilizzi	Saldo finale
Imposte anticipate su:						
Perdite fiscali	24%	175.202	0	42.048	0	42.048
Totale		175.202	0	42.048	0	42.048

I **crediti verso altri** ammontano a complessivi Euro 5.727 e sono principalmente relativi a importi pagati a fornitori per cui la Società è in attesa di fattura. Il costo relativo è stato iscritto fra le fatture da ricevere.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €63.034.883 (€63.620.211 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto, comprensiva del dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	813.733	0	0		813.733
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.189.023	0	0		59.189.023
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	76.108	0	36.542		112.650
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.144.543	0	6.813		1.151.356
Varie altre riserve	1.665.949	0	0		1.665.949
Totale altre riserve	2.810.492	0	6.813		2.817.305
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	730.855	687.500	(43.355)	102.172	102.172
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	63.620.211	687.500	0	102.172	63.034.883

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.665.949
Totale	1.665.949

Si precisa che l'importo di Euro 687.500 è relativo alla distribuzione di utili deliberata in seno all'assemblea dei Soci del 6 novembre 2017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	813.733			0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.189.023	Capitale	A, B, C	59.189.023
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	112.650	Utili	B	0
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.151.356	Utili	A, B, C	1.151.356
Varie altre riserve	1.665.949	Capitale	A, B, C	1.665.949
Totale altre riserve	2.817.305			2.817.305
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	62.932.711			62.006.328
Quota non distribuibile				62.401
Residua quota distribuibile				61.943.927

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: liberamente distribuibile

Si precisa che la quota non distribuibile è composta dal valore netto contabile dei costi di impianto e ampliamento pari a Euro 12.304, e dalla quota di riserva sovrapprezzo pari a Euro 50.097 vincolata ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile fino a che la riserva legale non raggiunga il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile pari al quinto del capitale sociale.

Come si ricorderà, a seguito della delibera di aumento di capitale, due soci hanno comunicato il proprio recesso non avendo consentito alla decisione. Negli atti di citazione è richiesta la dichiarazione di nullità della delibera assunta ovvero l'annullamento della stessa ovvero, in un solo caso ed in subordine, la domanda di riconoscimento del diritto di recesso. In considerazione del parere reso dal professionista incaricato dell'oggetto in discussione, la società ha deciso di resistere in sede contenziosa. Il giudizio era ancora pendente alla data di redazione del bilancio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	91.476	37.109	128.585	128.585	0	0
Debiti tributari	2.337	(1.920)	417	417	0	0
Totale debiti	93.813	35.189	129.002	129.002	0	0

Si evidenzia che non esistono debiti garantiti da beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A corredo dell'analitica esposizione, nello schema di conto economico, dei componenti positivi e negativi di reddito e delle note circa le voci dello Stato Patrimoniale, si riportano i seguenti commenti e considerazioni supplementari.

Come noto, a partire dall'esercizio 2012/2013, la società ha iniziato a svolgere l'attività di vendita di calore in teleriscaldamento. I ricavi derivanti da tale attività si sono pertanto aggiunti a quelli storicamente realizzati da ANITA S.r.l. ovvero i dividendi erogati da UNIGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. ed i proventi ottenuti dalla gestione delle risorse finanziarie disponibili. Lo schema di seguito riportato mostra in sintesi la contribuzione dei due segmenti di attività.

Descrizione	30 giugno 2018	30 giugno 2017	Variazione
Ricavi dell'attività di teleriscaldamento	203.317	206.386	(3.068)
Dividendi	715.934	920.459	(204.525)
Interessi attivi	1.669	7.636	(5.967)
Altri proventi	1.363	6.171	(4.808)
Totale ricavi e proventi	922.284	1.140.652	(218.368)

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per l'acquisto del gas necessario alla produzione da utilizzare per il teleriscaldamento sono stati pari a Euro 227.286. Gli altri costi della gestione operativa pari a Euro 595.908 (Euro 268.325 al 30 giugno 2017) sono rappresentati da utenze energetiche e idriche, vigilanza, assistenza tecnica, canone di concessione a favore del Comune di Alzano Lombardo, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti per rischi su crediti, consulenze professionali, compensi agli organi sociali, premi assicurativi, locazioni, imposte comunali ed altri oneri di gestione, nonché dalla svalutazione del costo della concessione per l'importo di Euro 298.378.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Come già evidenziato, il bilancio dell'esercizio 2017/2018 recepisce la svalutazione del valore della concessione con il Comune di Alzano Lombardo per l'importo di Euro 298.378. Non vi sono da evidenziare altri costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

I conteggi effettuati hanno condotto alla determinazione di imponibili negativi sia a fini IRES sia a fini IRAP. Pertanto non sono state iscritte imposte a carico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	10.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le operazioni svolte con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già anticipato, a seguito dell'atto di scioglimento della concessione assunto dall'Organo amministrativo in data 7 agosto 2018, la Società ed il Comune di Alzano Lombardo, in data 8 ottobre 2018, hanno approvato il testo di accordo con il quale, consensualmente, hanno previsto le condizioni di cessazione della concessione.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge l'utile di Euro 102.172,00 che si propone di destinare come segue:

- alla riserva legale: Euro 5.108,60 ex art. 2430 del codice civile
- utili a favore dei Soci: Euro 97.063,40.

Nota integrativa, parte finale

L'amministratore Unico

Danilo Zendra

Nembro, lì 9 ottobre 2018

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Ai Soci della
ANITA S.r.l.

Parte prima: relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ANITA S.r.l. (nel seguito anche "la Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ANITA S.r.l. al 30 giugno 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale della ANITA S.r.l. per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Organo amministrativo si è avvalso della facoltà di non redigere la Relazione sulla gestione così come consentito alle Società che predispongono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile.

Parte seconda: relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

1. Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC nel rispetto dei quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Si evidenzia, come puntualmente indicato nella nota integrativa, che "(...) in data 7 agosto 2018 l'Organo amministrativo ha comunicato al Comune di Alzano Lombardo il provvedimento di scioglimento del rapporto concessorio a motivo della necessità, previamente condivisa dallo stesso Comune di Alzano Lombardo, di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016. (...)". Lo scioglimento sarà perfezionato tramite accordo transattivo già approvato

dalle parti in data 8 ottobre 2018. Per una più attenta disamina della tematica in questione si rimanda alla summenzionata nota.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della Vostra Società, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, presenta un utile netto di Euro 102.172,00 a fronte di un risultato di Euro 730.855,49 dell'esercizio precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella "Parte prima" della presente relazione.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, così come redatto dall'Amministratore.

Il Collegio concorda con la proposta di distribuzione dell'utile ai soci fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

Bergamo, il 11 ottobre 2018

Il Collegio sindacale


Andrea Manzoni - Presidente

Giuseppe Castelletti



Iole Bergamini

